

## **IL DRAGO CINESE BALLA AL CAPECE, IL PANDA GIGANTE PORTA FORTUNA A MAGLIE: L'AULA CONFUCIO DEL LICEO CLASSICO STATALE "F. CAPECE" DELL'ISTITUTO CONFUCIO DI ROMA ORGANIZZA IL FESTIVAL DI PRIMAVERA DELL'ANNO CINESE 2019**

Il 17 febbraio, presso la sede centrale del Liceo Classico Statale "F. Capece" di Maglie si è tenuto il Festival di Primavera dell'Anno cinese 2019, nel terzo anniversario della fondazione dell'Aula Confucio locale dell'Istituto Confucio di Roma. Oltre trecento persone, tra cui il Dirigente scolastico del Liceo, Prof.ssa Gabriella Margiotta, la docente referente per l'Aula Confucio, Prof.ssa Giorgia De Marzo, i docenti inviati dall'Istituto Confucio di Roma, Proff. Zhang Jun e Zhang Hanyue, la docente dell'Aula Confucio di Maglie, Prof.ssa Bu Yuanyuan, gli Studenti dell'Aula Confucio e la cittadinanza, hanno partecipato alla Festa in Cortile, ciò significa che il 2% della popolazione di Maglie si è qui riunita per celebrare il Capodanno cinese.

Nella cerimonia di apertura, il Dirigente scolastico, Prof.ssa Gabriella Margiotta, ha inoltrato un ringraziamento speciale all'Istituto Confucio di Roma per il sostegno profuso nei confronti dell'Aula Confucio del Liceo Classico Statale "F. Capece", ha anche evidenziato tutti i risultati ottenuti dall'Aula Confucio, dovuti alla sincera collaborazione tra le due Istituzioni, nella speranza che nei giorni a venire, l'Istituto Confucio di Roma e l'Aula Confucio del Liceo Capece continueranno a cooperare sempre meglio per realizzare un futuro luminoso.

La Festa di Primavera ha preso il via con gli Studenti di primo e terzo anno dell'Aula Confucio che hanno cantato due canzoni tradizionali cinesi, "Buon anno nuovo" e "Congratulazioni", per augurare buon anno a insegnanti e genitori. Gli Studenti del secondo anno hanno inscenato, per la cittadinanza, al centro del cortile, la danza tradizionale di un meraviglioso Drago, nato dalla collaborazione di insegnanti e studenti, che ha ottenuto gli applausi interminabili di tutti. L'esibizione di *Taijiquan* degli Studenti di quarto anno hanno riportato la calma tra la folla eccitata, facendo in modo che tutti provassero la bellezza rassereneante del *Gongfu* cinese.

All'interno della Festa in cortile hanno trovato spazio tre laboratori, uno di "Scrittura di caratteri cinesi augurali", uno di "Saluti augurali" e uno di "Gioco del volano", ai partecipanti è stato consegnato un "Passaporto della Festa in cortile" da timbrare partecipando alle attività che più hanno ritenuto interessanti. La Prof.ssa Zhang Hanyue e gli Studenti di quinto anno hanno spiegato dettagliatamente ai partecipanti come scrivere i caratteri cinesi con il pennello; il Prof. Zhang Jun e gli Studenti del terzo anno hanno insegnato ai convenuti i detti augurali di Capodanno; nel frattempo gli Studenti del secondo anno hanno insegnato ai presenti a giocare a volano e a contare i palleggi dicendo numeri semplici come "uno, due, tre" etc. Il pupazzo gigante del Panda è stata la grande stella della Festa in cortile: sia adulti che bambini hanno fatto di tutto per avere una foto con lui e per salutarlo utilizzando le frasi appena imparate, "Congratulazioni" e "Buon anno nuovo". Il docente di Francese del Liceo, Prof. Antonio De Donno, ha affermato: "Questa è la prima volta che la Scuola celebra il Capodanno cinese con queste nuove e interessanti modalità, mi terrò il *Passaporto della Festa in cortile* nel portafoglio, come souvenir!".

Questa è la prima volta che l'Aula Confucio del Liceo Classico Statale "F. Capece" apre le celebrazioni del Nuovo anno cinese alla cittadinanza, attirando non solo i Magliesi, ma anche visitatori dai comuni limitrofi, tra cui Corsi e Casarano. L'Aula Confucio del Liceo Classico Statale "F. Capece", l'unica Aula Confucio nel Salento e nel Sud-Italia, si è sempre concentrata su lingua e cultura cinesi, penetrando nella comunità e nel tessuto sociale locale. In quest'occasione la Festa in cortile ha aperto la porta agli studenti per introdurre la

Cina e il cinese al pubblico e celebrare la Festa di Primavera. Negli sviluppi futuri, l'Aula Confucio manterrà un atteggiamento aperto e si addentrerà ulteriormente nel territorio locale per promuovere lo scambio tra lingue e culture cinese e italiana nel Meridione.

Testo: Bu Yuanyuan, Yang Yimu – Foto: Zhang Jun, Bu Yuanyuan, Gloria Siciliano.